

Il presente processo verbale, previa lettura, è approvato e sottoscritto, come segue:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dr. Vito M. GUERRIERO*

**IL PRESIDENTE**

*GIULIO MARINI*

Sul presente atto sono stati espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.gvo 267/2000

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni dal 05 SET. 2003

Viterbo, li 05 SET. 2003

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**D'ORDINE DEL SEGRETARIO GENERALE**

*(Anna M. Del Brocco)*

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge.

Viterbo, li 22 SET. 2003

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**D'Ordine del Segr. Gen.le**

**F.to Cannone Dino**

Copia conforme per uso amm.vo

Viterbo - 5 SET. 2003

**Il Segretario**

**D'ORDINE DEL SEGRETARIO GENERALE**

*(Umberto Montrezza)*



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

### Deliberazione della Giunta Provinciale

Delibera n. 324 del registro.

OGGETTO: *norme per la ripartizione fondi art. 18 L. 109/94 - App. III*

L'anno 2003 addì otto del mese di AGOSTO in Viterbo nella sede dell'Amministrazione Provinciale si è riunita la Giunta Provinciale con la presenza di.:

		Presenti	Assenti
GIULIO MARINI	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARIO LEGA	Vice Presidente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FRANCESCO BATTISTONI	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MASSIMO GEMINI	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ERINO POMPEI	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIOVANNI MARIA SANTUCCI	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANCESCO STERPA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Con l'assistenza del Segretario Generale ha adottato la seguente deliberazione:

## LA GIUNTA

Premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 246 del 17/06/1998 è stato approvato il regolamento per la ripartizione del fondo incentivante la progettazione interna di cui all'art. 18 della legge 109/94 così come sostituito dal comma 13 dell'art. 6 della legge n. 127/97, modificato con deliberazione della G.P. n. 7 del 22/01/1999 che ha apportato modifiche ed integrazioni al regolamento sopracitato ai sensi del comma 18 dell'art. 2 della legge n. 191/98;

Visto l'art. 13 comma 4 della legge 144/99 che ha, ulteriormente, modificato la normativa sopra richiamata nei seguenti termini:

- Elevando all'1,5 dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, l'incentivo spettante per le prestazioni professionali esercitate con personale interno all'Ente;
- Riducendo al 30% della tariffa professionale la quota spettante al personale interno, per la redazione di un atto di pianificazione comunque denominato;

Considerato che la proposta di un nuovo regolamento, con le modalità e i criteri per la ripartizione, è stato discusso in sede di contrattazione decentrata e che, pertanto, può essere approvato;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto resa dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, atteso che nella fattispecie non ricorrono i presupposti per l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura della spesa;

A voti unanimi

### DELIBERA

Di approvare il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 18 della legge 109/94 e successive modifiche, allegato e parte integrante del presente atto;

di rendere, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
N° 327 DEL 8-8-03



***REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO  
DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE  
109/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE***

*Approvato dalla Giunta Provinciale  
con atto n. 327 del 08-08-03*

*Testo concertato in delegazione trattante.*

# **TITOLO I**

## **PRINCIPI GENERALI**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto)**

1. *Il presente Regolamento disciplina la costituzione e la gestione dell'incentivo per la progettazione di opere pubbliche e lavori pubblici, per la direzione dei lavori, per il collaudo e per gli atti di pianificazione comunque denominati ai fini della ripartizione dello stesso, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (come sostituito dall'art. 6 comma 13 della legge 16 maggio 1997 n. 127 ed ulteriormente modificato dalla legge 16 giugno 1998 n.191 e da ultimo dall'art. 13 comma 4 della legge 17 maggio 1999 n. 144).*

### **Art. 2**

#### **(Risorse)**

1. *Per tutte le opere o lavori da eseguirsi da parte dell'Amministrazione, una somma come di seguito determinata e, comunque, non superiore all' 1,5 per cento, dell'importo posto a base di gara, riferita alla sola progettazione esecutiva compresa la sicurezza e ai soli progetti appaltati, compresa l'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive (a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione delle opere o dei lavori effettivamente appaltati ai sensi dell' art. 16 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109), è ripartita, a titolo di compenso incentivante, con le modalità ed i criteri concertati in sede di contrattazione decentrata ed assunti dal presente Regolamento.*
2. *Tutte le somme occorrenti per il pagamento sia dell'incentivo che dei conseguenti oneri riflessi sono prelevate dalle quote degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori.*

3. *Il compenso incentivante che spetta agli aventi diritto è da considerarsi al netto degli oneri riflessi, i quali invece con separata voce dovranno essere inseriti nei quadri economici dei singoli interventi.*

**TITOLO II**  
**ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE**  
**CAPO I**  
**SOGGETTI**

**Art. 3**

***(Partecipanti alla progettazione)***

1. Partecipano alla suddivisione ai sensi dell'art. 18 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109, il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché i loro collaboratori nonché i loro collaboratori del RUP sia interni che esterni al settore.

**Art. 4**

***(Nomina del Responsabile del procedimento)***

1. *La Giunta, in occasione della formazione del programma annuale e/o triennale, preso atto di tutte le opere da realizzare, ne stabilisce i tempi di massima per la progettazione, nominando, su proposta dei Dirigenti di settore, i Responsabili dei procedimenti da individuare, in via prioritaria, tra il personale interno dell'Amministrazione. Prima della fase di predisposizione del progetto preliminare, l'organo collegiale formula le direttive circa l'individuazione secondo i principi di equità e rotazione e professionalità, delle altre figure professionali occorrenti per la progettazione e l'esecuzione, ed indica altresì:*
- a) l'opera da progettare;*
  - b) l'importo presunto del costo dell'opera;*

- c) *il tempo presumibile per la redazione del progetto;*
- d) *i livelli di partecipazione ed i coefficienti dell'incentivo da assegnare ai collaboratori, nel rispetto dei criteri previsti dal presente regolamento.*

*Alla redazione dei progetti, potrà infatti, a seconda delle esigenze, contribuire personale tecnico e/o amministrativo normalmente appartenente a settori diversi da quello specificatamente interessato al progetto da eseguire, che abbiano connessione diretta con i lavori, le procedure concorsuali, e l'adozione di provvedimenti di diretta derivazione del procedimento di gara.*

#### **Art. 5**

##### **(Il Responsabile del procedimento)**

1. *La funzione di responsabile del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento, previsto dal programma dei lavori pubblici, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione, può anche non coincidere con la funzione di Dirigente del settore interessato.*

*Al (II) responsabile del procedimento è nominato dalla Giunta, secondo le procedure di cui all'art. 4 (e ad esso) compete:*

- a) *formulare proposte e fornire dati e informazioni all'amministrazione ai fini dell'attuazione del programma triennale e annuale dei lavori pubblici;*
- b) *assicurare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, determinati in coerenza alla copertura finanziaria, ed ai tempi di realizzazione del programma oltre al corretto e razionale svolgimento delle procedure;*
- c) *segnalare all'amministrazione eventuali disfunzioni, impedimenti e ritardi nell'attuazione degli interventi;*
- d) *sovrintendere all'intera procedura dell'elaborazione progettuale, preoccupandosi delle conformità urbanistiche ed ambientali dell'acquisizione di tutti i pareri e delle approvazioni necessarie a garantire la qualità del progetto;*

- e) *accertare la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;*
- f) *fornire all'amministrazione i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento del processo di attuazione necessari per l'attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo;*
- g) *verificare l'effettiva sussistenza e disponibilità economica, in bilancio, del finanziamento del fondo incentivante per la singola progettazione . Gli sono comunque attribuite tutte quelle competenze che la legge in materia esplicitamente prevede .*

*Il Responsabile del procedimento si coordina, nell'espletamento delle sue funzioni, con il Dirigente del Settore interessato, provvedendo a segnalare, allo stesso, lo sviluppo dell'iter procedimentale.*

#### **Art. 6**

##### **(Requisiti soggettivi)**

1. *Ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettista, di direttore dei lavori e di collaudatore, si prescinde dalla categoria di appartenenza, purché il soggetto sia in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in relazione alla natura dell'opera, o in possesso dello specifico titolo di studio abbia prestato servizio per almeno cinque anni in un profilo professionale tecnico delle amministrazioni pubbliche svolgendo o collaborando ad attività di progettazione.*

## **CAPO II**

### **INCENTIVO**

#### **Art. 7**

##### **(Liquidazione)**

1. *La liquidazione è effettuata in un'unica soluzione ad avvenuta emissione del certificato di collaudo, e/o C.R.E. di ultimazione dei lavori.*

2. Per le opere di importo superiore a 2.065.827,60 Euro, la porzione del compenso incentivante relativo alla fase di esecuzione può essere liquidata ed erogata in correlazione all'andamento dei lavori e, comunque, in non più di tre fasi.

#### **Art. 8**

##### **(Aliquote)**

1. L'incentivo è determinato, in funzione dell'importo posto a base di gara, secondo le seguenti aliquote:
- |   |               |
|---|---------------|
| a) per lavori fino a € 500.000,00               | aliquota 1,5% |
| b) per lavori da € 500.001,00 a €1.000.000,00   | aliquota 1,3% |
| c) per lavori da € 1.000.001,00 a €5.000.000,00 | aliquota 1,2% |
| d) per lavori oltre € 5.000.001,00              | aliquota 1,0% |

#### **Art. 9**

##### **(Manutenzione ordinaria)**

1. Per le opere di manutenzione ordinaria, laddove sia necessaria un'attività di progettazione esecutiva, è attribuita un'aliquota pari al 1% dell'importo dei lavori eseguiti.

Restano esclusi dalla incentivazione tutte le attività legate a semplice misurazione di opere.



## **CAPO III**

### **RIPARTIZIONE**

#### **SEZ. I**

#### **CRITERI**

##### **Art. 10**

##### **(Personale interno)**

1. *L'incentivo per ogni opera o lavoro eseguito, determinato secondo le quote di cui al successivo articolo 12, è destinato, nella misura del 23% alla ripartizione in favore dei collaboratori.*
2. *Il restante 77% viene ripartito tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo.*
3. *Le ripartizioni di cui ai precedenti commi avvengono secondo le percentuali di cui all'art. 12 tenuto conto delle difficoltà e complessità della progettazione e della sua esecuzione, nonché delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.*

##### **Art. 11**

##### **(Personale esterno)**

1. *Nel caso di prestazioni affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione al personale interno sarà corrisposto l'incentivo correlato all'attività dallo stesso effettivamente espletata per il residuo lavoro.*

**SEZ. II**  
**MODALITA'**

**Art. 12**  
**(Quote)**

1. *Per la suddivisione dell'incentivo si individuano le seguenti attività con le corrispondenti percentuali di incidenza:*
- a) progettista: 35%*
  - b) direzione lavori:; 22%*
  - c) responsabile del procedimento:; 7%*
  - d) incaricato del collaudo, certificato regolare esecuzione convalida:; 8%*
  - e) incaricato del piano della sicurezza : 5%*
  - f) collaboratori: settori tecnici 14%, Settore AAGG 5%, Settore Ragioneria 2,5% Settore Personale 1,5%;*

**Art. 13**  
**(Formalità)**

*La ripartizione è effettuata con provvedimento dirigenziale per singole opere o per raggruppamenti, con scadenze trimestrali, comunque per importi non inferiori ad Euro 500 a dipendente.*

**SEZ.III**  
**CASI PARTICOLARI**

**Art. 14**  
**(Lavori di somma urgenza )**

1. *Per tutti i lavori di somma urgenza, per l'applicazione del compenso incentivante, si applicano i criteri di cui al presente capo.*

**TITOLO III**  
**ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE**

**CAPO I**  
**PRINCIPI**

**Art. 15**  
**(Definizione )**

1. *Ai fini del presente regolamento si considerano atti di pianificazione tutte quelle attività progettuali che riguardano la regolamentazione dell'uso del territorio ai fini di un suo sviluppo razionale.*

**Art. 16**  
**(Incarico)**

1. *L'incarico viene conferito con deliberazione di indirizzo della Giunta che, nel rispetto dei principi e procedure di cui all'art. 4, deve:*
  - a) *individuare gli elaborati;*
  - b) *fissare i termini per la consegna degli elaborati necessari;*
  - c) *stabilire gli obblighi del progettista con riferimento all'attività di cui è stato incaricato;*
  - a) *prevedere i criteri di commisurazione del compenso per i partecipanti alla redazione dell'atto;*

- b) *prevedere la penale per la ritardata consegna degli elaborati nei tempi assegnati.*

## **CAPO II**

### **INCENTIVO**

#### **Art. 17**

**(Liquidazione)**

1. *L'incentivo per gli atti di pianificazione è determinato nella misura del 30% della tariffa professionale degli ingegneri e degli architetti, abbattuta del 20% ai sensi del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito con modifiche dalla Legge 26 aprile 1989 n. 155.*

#### **Art. 18**

**(Tempistica)**

1. *Data la particolare natura degli atti di pianificazione, le liquidazioni degli incentivi verranno effettuate, con determinazione dirigenziale, nella misura del 70% al momento della approvazione definitiva da parte dell'organo competente, il restante 30% al momento dell'utilizzazione dell'atto di pianificazione.*

## **CAPO III**

### **RIPARTIZIONE**

#### **Art.19**

**(Quote)**

1. *Per gli atti di pianificazione, l'incentivo di cui all'art. 17 è ripartito secondo le seguenti percentuali:*

- Responsabile del procedimento	17%
- Progettista	45%
- Collaboratori tecnici	30%
- Collaboratori amministrativi del settore	5%
- Collaboratori amministrativi esterni settore	3%

#### **Art.20**

##### **(Assegnazione)**

*Il Dirigente effettuerà la ripartizione della quota di cui al precedente articolo tra tutti i partecipanti individuati preventivamente con determinazione dirigenziale d'intesa con il Presidente e sulla base dell'indirizzo eventualmente fornito nell'atto deliberativo e comunque sulla base di criteri di equità e rotazione. .*

*La ripartizione è effettuata per ogni singola pianificazione.*

## **TITOLO IV**

### **Disposizioni finali**

#### **Art. 21**

##### **(Polizze assicurative)**

*L'Ente stipula polizze assicurative a norma dell'art. 106 del D.P.R. n. 554/99, per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori.*

#### **Art. 22**

##### **(Casi di esclusione)**

1. *Nessuna ripartizione viene operata qualora il progetto e/o piano, di cui ai precedenti articoli, non venga approvato o, nel caso in cui, ai fini della sua utilizzazione, debba procedersi a sostanziali modifiche o ad integrazioni a cura di altri uffici dell'amministrazione o di terzi.*
2. *Le somme di cui all'incentivo non sono ripartite o se ripartite sono recuperate, qualora, nel corso dei lavori, si renda necessario apportare al progetto varianti di cui all'art.25 comma 1 lettera d) legge 11 febbraio 1994, n.109.*

#### **Art. 23**

##### **( Correlazione con la retribuzione)**

1. *Lo svolgimento dell'attività disciplinata dal presente regolamento, non è cumulabile con il lavoro straordinario.*

#### **Art. 24**

##### **( Penali )**

1. *Nella deliberazione o nel provvedimento di incarico sarà stabilito l'ammontare della penale da corrispondere nel caso di ritardo nella consegna degli elaborati, in relazione al tipo di progettazione richiesta.*
2. *La penale sarà detratta dal compenso spettante al soggetto che ha determinato il ritardo.*

#### **Art. 25**

##### **( Norma transitoria di prima applicazione)**

1. *Per le liquidazioni degli incentivi effettuate a decorrere dall'entrata in vigore del CCNL del 01.04.99 il compenso incentivante così come definito dal presente regolamento va altresì considerato al netto degli oneri riflessi, che dovranno essere quindi calcolati e posti all'interno dei quadri economici dei rispettivi interventi non ancora conclusi. Per gli interventi già conclusi il recupero degli oneri riflessi andrà a valere sulle risorse ancora disponibili negli interventi medesimi.*

2. *In fase di prima applicazione il presente regolamento verrà applicato progetti redatti nell'anno 2002 e non ancora realizzati e ove sia possibile aggiornare i relativi quadri economici.*

**Art. 26**

**( Entrata in vigore)**

1. *Il presente regolamento avrà efficacia decorsi i termini di legge dall' adozione della delibera da parte della Giunta Provinciale.*